

ITALIAE

Nuove formule organizzative per i territori

PROGETTO ITALIAE

Schema di ATTO COSTITUTIVO
dell'Unione di Comuni di

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____,
_____, Sindaco _____, autorizzato alla
sottoscrizione del presente atto con deliberazione consiliare n _____ del

E

_____, Sindaco del Comune di _____, autorizzato alla sottoscrizione del
presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale n..... del.....;

_____, Sindaco del Comune di _____, autorizzato alla sottoscrizione del
presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale n..... del.....;

_____, Sindaco del Comune di _____, autorizzato alla sottoscrizione del
presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale n..... del.....;

[DA RIPETERE PER NUMERO COMUNI]

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

1. Richiamato l'art. 32 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 tra i Comuni di è costituita l'Unione dei Comuni " _____ " di seguito denominata "Unione".
2. L'Unione è Ente Locale ed ha personalità giuridica di diritto pubblico.
3. L'Unione ha sede provvisoria presso il Comune di _____. L'Unione può avere più sedi politiche ed anche operative. I suoi organi collegiali si riuniscono, di norma, nella sede dell'Ente; gli organi dell'unione possono essere convocati, su decisione dei rispettivi presidenti, in luoghi diversi per assicurare la presenza dell'Istituzione in tutto il territorio.

4. L'Unione è costituita a tempo indeterminato.
5. L'Unione è costituita allo scopo di esercitare congiuntamente i servizi e le funzioni devolute dai comuni succitati, così come specificato dallo Statuto dell'Unione che, firmato dai componenti, viene allegato al presente atto sub "A";
6. L'Unione, concorrendo al rinnovamento della Società e dello Stato, persegue l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle comunità locali che la costituiscono; con riguardo alle proprie attribuzioni, rappresenta la comunità di coloro che risiedono sul suo territorio e concorre a curarne gli interessi. È compito dell'Unione promuovere la progressiva integrazione dell'azione amministrativa fra i comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante il trasferimento di funzioni e servizi comunali.
7. Nuovi Comuni potranno aderire all'Unione secondo le modalità indicate all'art. __ dello statuto. 8. è consentito il recesso dei Comuni aderenti con le forme e le modalità indicate all'art. 14 dello statuto.
8. Lo scioglimento dell'Unione è disposto con conformi deliberazioni di tutti i Consigli dei Comuni aderenti adottate con le procedure e con la maggioranza richiesta per le modifiche statutarie, nelle quali si disciplinano: a) la decorrenza dello scioglimento, coincidente con la scadenza dell'esercizio finanziario; b) le modalità del subentro dei Comuni aderenti nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Unione; c) la destinazione dei beni patrimoniali, delle risorse strumentali e del personale dell'Unione. A seguito della deliberazione di scioglimento, i Comuni, oltre a ritornare nella piena titolarità dell'esercizio delle funzioni e dei compiti precedentemente conferiti, succedono all'Unione in tutti i

rapporti giuridici e in tutti i rapporti attivi e passivi, in proporzione alla quota di riparto, come prevista dall'art. ____ dello statuto, stabilita in riferimento ad ogni singola funzione o servizio ed in relazione alla durata dell'adesione di ogni singolo Comune all'Unione. Lo scioglimento dell'Unione deve essere deliberato entro il mese di giugno, ha effetto a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo.

9. Gli organi di indirizzo e di governo dell'Unione sono: - il Consiglio - il Presidente - la Giunta
Essi costituiscono, nel loro complesso, il governo dell'Unione dei Comuni di cui esprimono la volontà politico amministrativa, esercitando nell'ambito delle rispettive competenze, determinate dalla legge e dal presente Statuto, i poteri di indirizzo e di controllo su tutte le attività dell'Ente. La nomina e la durata in carica del Presidente dell'Unione è disciplinata dall'art. __ dello statuto. Valgono per i componenti degli Organi dell'Unione le cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dalle disposizioni di legge vigenti nell'ordinamento delle autonomie.

10. Il Consiglio dell'Unione è composto da n. ___ Consiglieri, tra cui il Presidente, dura in carica ___ anni decorrenti dalla data di esecutività della delibera di elezione dei propri rappresentanti da parte dell'ultimo Consiglio Comunale. I Sindaci dei Comuni partecipanti all'Unione sono membri di diritto del Consiglio. La prima elezione dei componenti il Consiglio dell'Unione, dovrà tenersi contestualmente all'entrata in vigore dello Statuto dell'Unione, decorsi i termini della pubblicazione, e nelle modalità previste dall'art. __ dello statuto.

11. Il Consiglio determina l'indirizzo politico amministrativo dell'Unione e ne controlla l'attuazione, adottando gli atti fondamentali attribuiti dalla legge alla competenza del Consiglio comunale e non incompatibili con lo statuto. Il programma amministrativo recante

gli indirizzi generali di governo dell'Ente, presentato dal Presidente al Consiglio ai sensi dell'art. dello statuto costituisce il principale atto di riferimento sul quale il Consiglio esercita le proprie funzioni di indirizzo e controllo sull'azione politico-amministrativa dell'Ente. Il Presidente e la Giunta relazionano periodicamente al Consiglio sull'andamento della gestione in relazione agli obiettivi stabiliti nel programma amministrativo. Il Consiglio non può delegare le proprie funzioni ad altri organi dell'Unione, fatta eccezione per quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta, da sottoporre a ratifica del Consiglio entro 60 giorni successivi a pena di decadenza.

12. Nella prima adunanza il Consiglio elegge tra i propri consiglieri il Presidente del Consiglio, con votazione _____. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta, con le medesime modalità, _____. Il Consiglio elegge contestualmente un Vicepresidente del Consiglio per i casi di impedimento o assenza del Presidente, ed in caso di assenza anche di quest'ultimo, le funzioni di Presidente sono svolte dal Consigliere più anziano di età. Tali cariche non possono essere ricoperte da Sindaci. Il Presidente del Consiglio cessa dalla carica _____. Il Presidente rappresenta l'intero Consiglio verso l'esterno, ne dirige i lavori, assicura le prerogative dei consiglieri e ne garantisce l'esercizio effettivo delle funzioni nel rispetto del regolamento per il funzionamento del Consiglio. In particolare: a) convoca e presiede il Consiglio dell'Unione nei modi e nelle forme stabilite dal Regolamento; b) vigila sul regolare funzionamento delle Commissioni Consiliari; c) notifica agli Enti interessati le nomine dei rappresentanti del Consiglio ad esso espressamente riservate dalla legge, Statuti, Regolamenti, Convenzioni e patti in genere; d) convoca, con le modalità stabilite dal Regolamento le sedute del Consiglio aperte alla partecipazione dei membri dei Consigli comunali dei Comuni aderenti, fermo restando che questi ultimi non concorrono per la validità della seduta: né di conseguenza alla

adozione delle relative deliberazioni. e) è tenuto a riunire il Consiglio, in un termine non superiore ai venti giorni, quando lo richiedano un quinto dei Consiglieri o il Presidente dell'Unione, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste. In caso di dimissioni del Presidente del Consiglio o di cessazione di questi dalla carica per altro motivo, il Consiglio procede ad una nuova elezione con le modalità previste dall'art. __ __ dello statuto.

13. Il Presidente dell'Unione dei Comuni viene eletto a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati nel corso della prima seduta del Consiglio, convocata come previsto dall'art. __ __ dello statuto, tra i Sindaci dell'Unione che la costituiscono. La cessazione dalla carica, per qualsiasi causa, di Sindaco nel Comune di provenienza, determina la contestuale decadenza dall'ufficio di Presidente dell'Unione, ma non determina lo scioglimento degli altri organi politici. Il Vicepresidente viene nominato dal Presidente tra i Sindaci, sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento temporaneo. In caso di assenza o impedimento temporaneo anche del Vicepresidente dell'Unione le funzioni sono esercitate dal Sindaco componente della Giunta più giovane d'età. Il Presidente è l'organo responsabile dell'amministrazione dell'Unione dei Comuni. Esso esercita le funzioni a lui attribuite dalle leggi, dallo Statuto e dagli atti di indirizzo politico della Giunta dell'Unione. In particolare, il Presidente: a) rappresenta l'Unione e presiede la Giunta; b) sovrintende al funzionamento degli uffici e all'esecuzione degli atti e svolge relativamente alle funzioni ed ai servizi trasferiti tutti gli altri compiti attribuiti ai Sindaci dalla legge, dal presente Statuto e dai Regolamenti dell'Unione; c) provvede, previa delibera di Giunta, alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti dell'Unione presso organismi pubblici e privati, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio; d) nomina il Segretario dell'Unione e i responsabili degli uffici e dei servizi; attribuisce gli incarichi dirigenziali e di alta specializzazione, anche a tempo determinato, e quelli di collaborazione esterna, secondo le modalità e i criteri stabiliti dalla

legge; e) provvede, previa deliberazione della Giunta, alla eventuale nomina del direttore generale; f) può attribuire specifiche deleghe a singoli componenti della Giunta o incarichi per oggetti determinati a singoli componenti del Consiglio, sentito, in quest'ultimo caso, il relativo Presidente.

14. La Giunta dell'Unione è composta dai Sindaci dei Comuni aderenti all'Unione. I Sindaci, essendo componenti di diritto, non possono dimettersi dalla carica di membro della Giunta dell'Unione. Il Presidente dell'Unione, in occasione della prima seduta utile del Consiglio, dà comunicazione della composizione della Giunta e delle deleghe conferite agli assessori, del Vicepresidente nominato, unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo, che formano il programma amministrativo dell'Unione. La Giunta collabora con il Presidente nell'amministrazione dell'Unione. In particolare provvede: a) a definire anche periodicamente gli indirizzi politici da attuare dal Presidente; b) a dare attuazione agli indirizzi del Consiglio; c) a svolgere attività propositiva e di impulso nei confronti del Consiglio formulando, tra l'altro, le proposte di atti consiliari nei casi indicati dallo Statuto; d) a riferire annualmente al Consiglio sulla propria attività; e) ad adottare tutti gli atti di amministrazione ordinaria e comunque, tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze previste dalla legge e dallo Statuto, del Presidente, del Direttore Generale e dei dirigenti; f) ad adottare, in via d'urgenza, le deliberazioni comportanti variazioni di bilancio da sottoporre a ratifica del Consiglio entro i termini previsti dalla legge. La Giunta adotta collegialmente gli atti a rilevanza esterna nelle materie di propria competenza, essa delibera con l'intervento della maggioranza dei componenti ed a maggioranza di voti dei presenti. I lavori della Giunta dell'Unione si svolgeranno a norma del Regolamento sul funzionamento della stessa.

15. L'Unione ha autonomia finanziaria, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica locale, fondata sulla certezza delle risorse proprie e trasferite. L'Unione ha autonomia impositiva e le competono, di norma, gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad essa affidati. Ogni deliberazione per il conferimento di funzioni e servizi all'Unione deve prevedere i relativi trasferimenti di risorse umane, finanziarie e strumentali. In mancanza di questa previsione la delibera di conferimento si considera inattuabile. Il Presidente dell'Unione cura di presentare richiesta per l'accesso ai contributi statali e regionali disposti a favore delle forme associative. Ciascun Comune aderente all'Unione partecipa ai relativi costi in proporzione _____ . Per la determinazione delle quote di spesa a carico dei Comuni, si tiene conto delle entrate proprie dell'Unione, dei trasferimenti dello Stato e di ogni altro introito il cui ammontare complessivo va detratto preliminarmente dalle passività da ripartire. Per il personale dipendente dai Comuni trasferito, distaccato o comandato all'Unione per il funzionamento dei servizi trasferiti, il costo retributivo, comprensivo dei relativi oneri riflessi, sarà versato alla tesoreria del nuovo ente da parte dei Comuni interessati fino a che lo Stato non avrà provveduto a una eventuale redistribuzione dei trasferimenti ordinari e straordinari annuali fra i suddetti Comuni e l'Unione.

16. L'ordinamento contabile dell'Unione o, in particolare, la gestione delle entrate e delle spese previste nel bilancio, sono disciplinati dalla legge e dal regolamento di contabilità approvato dal Consiglio dell'Unione. Lo stesso regolamento disciplina le modalità di raccordo tra gli strumenti di programmazione finanziaria dei singoli Comuni e quello dell'Unione in modo da assicurare il rispetto dei termini di adozione, secondo le disposizioni vigenti.

17. Il consiglio dell'Unione elegge, ai sensi di legge, l'organo di revisione che, nell'espletamento delle sue funzioni, ha diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi e contabili dell'Unione e se del caso, dei Comuni partecipanti. Gli ambiti di verifica e controllo, le competenze e le responsabilità del Revisore sono stabilite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti in materia. 19. Fino all'adozione del proprio regolamento interno, il Consiglio dell'Unione applica, in quanto compatibile, il regolamento consiliare del Comune di _____. Il trasferimento di funzioni comunali all'Unione determina, salvo diversa volontà espressa recata negli atti di trasferimento e fatti comunque salvi i diritti dei terzi, l'inefficacia delle normative comunali dettate in materia. Tali effetti si producono dal momento in cui divengono esecutivi gli atti dell'Unione deputati a surrogare le disposizioni normative comunali. Gli organi dell'Unione curano di indicare, adottando gli atti di propria competenza, le normative comunali rese, in tutto o in parte, inefficaci. Per quanto non contemplato si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia di Enti Locali e a quanto previsto dallo Statuto dell'Unione più volte richiamato.